

La Campari capitana della lista «Cittadini in Comune»

In vista delle prossime elezioni amministrative comunali, circolo Pasolini di Irene Campari e meetup di Beppe Grillo di Pavia stanno costituendo la lista civica denominata Cittadini in Comune. Il Circolo Pasolini ha condotto in questi anni una dura opposizione, dentro e fuori il consiglio comunale, su tutti i temi: dall'urbanistica all'accoglienza, dai servizi alla difesa della legalità, dal lavoro ai beni comuni. Il meetup di Grillo ha raccolto moltissimi giovani intorno alla difesa dell'ambiente, contro la corruzione nelle istituzioni pubbliche, rinnovando l'interesse e la partecipazione dei cittadini alla vita politica.

La lista Cittadini in Comune è un'iniziativa di persone indipendenti dai partiti, dalle coalizioni e realtà che vi fanno riferimento, come dev essere per una vera lista civica. Politicamente i cittadini che supportano questa compagine si collocano oltre le tradizionali configurazioni partitiche di destra, di centro e di sinistra,

avendo come obiettivo la salvaguardia dei beni della collettività e la qualità del vivere civile, che inizia dalla trasparenza dell'azione amministrativa. «Pavia - spiegano i promotori - deve lasciarsi alle spalle la mediocrità a cui è stata costretta da una classe politica incapace, inadeguata e consociativa che ha ormai perso di vista il destino della città essendo piuttosto interessata al proprio. I cittadini devono tornare a essere i protagonisti dell'unica assemblea di civica rappresentanza, il consiglio comunale, e le loro istanze essere al centro dell'azione di governo. Pavia ha bisogno come l'aria di un esecutivo e di un'opposizione autentici, che non confondano le acque della democrazia con il fango degli accordi trasversali e dei conflitti di interesse. A lungo è mancata una vera dialettica tra minoranza e maggioranza, tra visioni diverse del futuro di Pavia».

«Le conseguenze - proseguono i respon-

sabili - sono lo sviluppo bloccato con perdita di posti di lavoro, inesistente cura dell'ambiente, consumo ad oltranza di suolo, produzione e offerte culturali indegne di una città di eccellenze accademiche, quartieri periferici abbandonati a se stessi senza servizi, il centro storico ridotto a languente centro com-

PATTO DI FERRO Compagine nata da circolo Pasolini e meetup di Grillo

merciale e dormitorio dove gli interessi immobiliari chiudono gli ultimi spazi di cultura. Non è una città per giovani né per anziani. Deve invece ritornare a essere una città per tutti, in cui si rigeneri il senso di comunità».

In virtù dell'intenso impegno politico e civile profuso durante tutta l'ultima legislatura, sia nell'istituzione che nella società civile, e per i temi sui quali si sta definendo il programma, è stata designata Irene Campari, ex capogruppo consigliere e consigliere indipendente, come candidato sindaco.